

Iginio Ugo TARCHETTI

**Memento!** Da *Disjecta. Versi* (usciti postumi nel 1879)

Quando bacio il tuo labbro profumato,  
cara fanciulla, non posso obbliare  
che un bianco teschio vi è sotto celato

Quando a me stringo il tuo corpo vezzoso,  
obbliar non poss'io, cara fanciulla,  
che vi è sotto uno scheletro nascosto.

E nell'orrenda visione assorto,  
dovunque o tocchi, o baci, o la man posi,  
sento sporgere le fredda ossa di un morto.